

PREMESSA AI LETTORI

Carissimi lettori, la voglia di fare ed organizzare attività di tiro con l'Arco unitamente ai vincoli imposti dai Decreti Ministeriali relativi alla pratica sportiva, hanno indotto il Gruppo di Lavoro della SDA Giochi – Tiro con l'Arco a considerare, promuovere e coordinare un Campionato Nazionale di Tiro con l'Arco - anzi più di uno - in un processo di integrazione sinergica delle varie e coinvolgenti iniziative Territoriali da anni presenti sul nostro territorio.

I dettagli organizzativi e gestionali di base insieme alla tipologia dei Campionati, delle categorie e dei periodi di svolgimento sono contenuti nel documento Tiro con l'Arco – Campionato Nazionale 20-21, approvati dal Direttivo Nazionale UISP Aps e pubblicati nell'elenco ufficiale delle manifestazioni di interesse nazionale sulla pagina ufficiale del CONI all'indirizzo a fondo pagina indicato¹.

I Campionati nazionali promossi sono tre:

- 1) Campionato di Tiro Storico alla Targa*
- 2) Campionato di Tiro Dinamico alla Targa*
- 3) Campionato MBA! - Flight Shooting*

Tutti i Campionati saranno strutturati in tre fasi:

*Fase 1): **Gare territoriali**,*

*Fase 2): **Finale Regionale***

*Fase 3): **Finale Nazionale**, con la proclamazione dei Campioni nazionali nelle varie categorie e classi.*

CAMPIONATO NAZIONALE TIRO DINAMICO ALLA TARGA

Il Campionato Nazionale di tiro Dinamico alla targa si svolgerà secondo queste modalità:

Fase 1 - GARE TERRITORIALI

Le gare territoriali (Fase 1) comportano la qualificazione degli atleti nelle varie categorie e classi che concorreranno per la finale Regionale, e si disputeranno all'interno delle regioni.

Le A.S.D. potenzialmente interessabili, dovranno adottare regolamenti sportivi che rispettino le linee guida indicate di seguito, previa verifica da parte del GdL Giochi – Tiro con l'Arco.

Se nella regione esistono A.S.D. appartenenti a circuiti differenti, potranno essere istituiti "gironi" a loro dedicati.

Fase 2 - FINALE REGIONALE

La finale Regionale (Fase 2) sarà organizzata dal GdL SDA Giochi – Tiro con l'Arco in collaborazione con A.S.D. della regione. Essa si svolgerà nel rispetto di un regolamento stabilito dal GdL SDA Giochi – Tiro con l'Arco e comporterà la proclamazione dei Campioni regionali e la qualificazione degli atleti per la finale Nazionale.

¹ https://www.coni.it/images/speciale_covid19/competizioni_eventi/UISP_-_Allegato_-_CALENDARIO_EVENTI_E_COMPETIZIONI_UISP_DI_INTERESSE_NAZIONALE_2.pdf.

Fase 3 - FINALE NAZIONALE

La finale Nazionale (Fase 3) sarà organizzata dal GdL SDA Giochi – Tiro con L'Arco. Essa si svolgerà nel rispetto del regolamento stabilito dal GdL SDA Giochi – Tiro con L'Arco utilizzato nella Fase 2 e comporterà la proclamazione dei Campioni nazionali nelle varie categorie e classi.

REGOLAMENTO PER LE FASI 2 e 3

La scelta della SDA Giochi Individuali - Tiro con l'Arco UISP è quella di rendere il regolamento:

- *Coerente con i vincoli normativi imposti dal CONI, tra cui si evidenziano l'obbligo del Giudice di Gara e la necessità di uniformità di regolamento per le varie fasi ed i vari gironi;*
- *Coerente con i principi ispiratori del Tiro con l'arco storico e quindi orientato alla valorizzazione di tutti i 4 Arkàn (precisione, velocità, destrezza e potenza) in modo equivalente;*
- *Inclusivo di tutte le esperienze pregresse delle A.S.D. affiliate in UISP - Tiro con l'Arco che negli anni passati hanno egregiamente organizzato attività in autonomia.*
- *Coerente nelle Categorie Tecniche (valide per tutte le Fasi): Esistono numerosissime tipologie di arco la cui classificazione entro un numero ristretto di gruppi impone riflessione in merito ai criteri di appartenenza..*

La soluzione proposta vuole essere una sintesi di quelli che sono, sulla base della nostra esperienza, criteri massimamente condivisibili.

Ci Auguriamo che la lettura possa essere piacevole ed aspettiamo i vostri commenti.

Il Gruppo di Lavoro SDA Giochi – Tiro con l'Arco

Regolamento Sportivo Tiro Dinamico con l'Arco UISP

Il presente regolamento definisce e puntualizza tutti gli aspetti tecnici e sportivi legati alla disciplina del Tiro Dinamico con l'Arco in ambito UISP.

Premesse Culturali

Il Tiro Dinamico così come praticato in UISP si basa sulla scelta di riproporre in ambito moderno quello che possiamo dire tiro funzionale, ovvero finalizzato ad aspetti reali della vita dell'uomo. Per questo motivo nel Tiro Dinamico vengono valorizzate, in termini di punteggio e risultati, un insieme di caratteristiche più ampie che promuovono in contesto competitivo anche elementi più tipicamente afferenti alla sfera ludica e che tuttavia, se sviluppati con la dovuta serietà, rappresentano un elemento di crescita significativo dell'ambito di applicazione dell'Arceria.

Il Tiro Dinamico si basa su 4 Arkán, precisione, velocità, destrezza e potenza. La precisione è la capacità di colpire il bersaglio con eccellente cura e ripetibilità. La velocità è la capacità di scagliare numerose frecce in un lasso limitato di tempo. La destrezza è la capacità di tirare in movimento o in posture non convenzionali e /o verso bersagli in movimento. La potenza è la capacità di utilizzare al meglio l'espansione sui piani di forza (e quindi ottenere il miglior rendimento possibile dalla propria attrezzatura) e saper gestire efficacemente archi di alto libraggio e frecce pesanti per l'abbattimento o la perforazione dei bersagli, o per i tiri a lunghissima gittata.

Elementi qualificanti

Gli Arkán, i pilastri dell'Arceria Dinamica, sono pertanto alla base dello stile di tiro storico e sono quindi gli elementi chiave che vengono testati e premiati nelle manifestazioni di tipo competitivo. In aggiunta ad essi si promuove la capacità dell'arciere di adattarsi alle differenti situazioni di tiro sulla base delle sole informazioni propriocettive a lui disponibili dal punto di tiro. Pertanto in tutte le manifestazioni di Tiro Storico è sconosciuto elemento della distanza di tiro.

Disposizioni generali

Vengono indicate di seguito le norme cui devono attenersi gli organizzatori delle manifestazioni di Tiro Dinamico incluse quelle valide per le fasi 1, 2 e 3 del Campionato Nazionale. Per tutto quanto non espressamente riferito in questo documento vale quanto contenuto nel regolamento del Campionato Nazionale di tiro con l'Arco e nel RTN.

Sicurezza

Le disposizioni di sicurezza sono quelle contenute nel RTN. La sicurezza è a carico della A.S.D., del territoriale o del livello della SDA organizzatrice dell'evento.

Ad ogni manifestazione è obbligatoria la presenza di uno o più giudici coadiuvato dai capipattuglia. Il giudice viene scelto dall'ente organizzatore ed approvato dalla SDA/settore del livello competente. Il compito del giudice è quello di verificare le condizioni di sicurezza del percorso di tiro ed i comportamenti degli arcieri, eventualmente anche su segnalazione di terzi, e di porre in essere le necessarie azioni correttive (vedi RTN). Il giudice deve obbligatoriamente fare un sopralluogo preliminare del percorso di tiro insieme ai rappresentanti della compagnia organizzatrice.

Piazzole

Le manifestazioni di Tiro Dinamico sui quattro Arkán si svolgono su percorsi all'aperto lungo cui sono posizionate postazioni di tiro, ciascuna caratterizzata da una situazione di tiro specifica, denominate piazzole.

Il percorso di gara sarà costituito da un numero minimo di 20 piazzole e da un massimo di 24 piazzole. Le manifestazioni di carattere locale, ad esempio le fasi 1 e 2 del campionato nazionale, potranno essere costituite da un numero di piazzole variabile tra 10 e 12 con un circuito da ripetersi due volte.

Tiro con l'Arco - SDA Giochi Individuali UISP Aps

Ultima revisione del 25/2/2021

Pattuglie e capipattuglia

Le pattuglie sono i gruppi di arcieri che si spostano sul percorso di tiro. La composizione delle pattuglie viene effettuata dall'ente organizzatore secondo le seguenti priorità:

- Abbinamento adulto - minorenni (max. n. 2)
- Diversificazione tra le A.S.D. di provenienza
- Abbinamenti tra adulti (max n. 2)

Gli abbinamenti vanno richiesti in sede di iscrizione.

Perdurando le attuali norme anti-assembramento la composizione delle piazzole è comunicata in forma scritta su tabellone con specifiche regole di accesso volte ad evitare ogni forma di assembramento. In caso di decadimento delle suddette norme è ammessa anche la comunicazione verbale

Le pattuglie sono coordinate da un capopattuglia. I capipattuglia sono designati dall'ente organizzatore e vengono indicati nella composizione delle pattuglie.

Categorie

Classi:

- Senior Maschile
- Senior Femminile
- Junior (Categoria Unica): 18 anni non compiuti al 31-12-2020
- Giovani (Categoria Unica): 15 anni non Compiuti al 31-12-2020

Categorie Tecniche:

1. MBA! - Arco Antico
2. Arco Storico
3. Arco Moderno Frecce in legno - bamboo
4. Arco Moderno Frecce hi - tech (carbonio, alluminio, fibra, ecc)

Requisiti:

Sono proibiti in tutte le categorie i seguenti accessori incompatibili con il tiro dinamico:

- Bilancieri e stabilizzatori
- Berger Button
- Sganci meccanici di qualsiasi tipo
- Mirini o dispositivi di ausilio alla mira

1. Arco Antico

A titolo esemplificativo riportiamo alcune specifiche essenziali:

- Arco di fattezze antica monoxilo o laminato secondo forme documentate fino a tutto il Rinascimento (o periodo analogo per archi etnici) e realizzato con materiali documentati. A titolo di esempio si citano i longbow inglesi, gli archi vichinghi, gli Yumi giapponesi, i laminati Sami, i compositi ungheresi, gli archi piatti rinforzati in tendine dei nativi americani.
- Non sono ammessi finestrature o punti di appoggio per la freccia sia di tipo zeppa per la mano sia tipo impugnatura spessa.
- Frecce: sono ammesse solamente frecce in legno.
- Punte in ferro o ottone, non sono ammesse lame o punte di diametro superiore a quello massimo dell'asta.
- Cocche realizzate nell'asta o riportate (es. cocche metalliche stile Haithabu) in materiali e fogge documentate. Non sono ammesse cocche in legno moderne.
- Penne naturali di colori naturali..
- Corde in filati naturali, sono ammessi filati sintetici di colori documentati (bianche, nere, marroni etc) solo per archi in legno di libraggi superiori a 60 libbre o archi compositi di qualsiasi libbraggio.

Tiro con l'Arco - SDA Giochi Individuali UISP Aps

Ultima revisione del 25/2/2021

- Non sono ammessi punti di incocco.
 - Ammessi protezioni per la mano della corda e guanto o anello di protezione per la mano dell'arco.
- Per la categoria 'Arco Antico' viene riconosciuto un premio speciale (disgiunto dalla classifica finale di gara), in base al giudizio della commissione di esperti appositamente designati dall'SDA Giochi - Settore Formazione, in funzione del risultato ottenuto nelle prove speciali di 'potenza' all'interno del percorso di gara.*

2. Arco Storico

- Arco di fattezze antica esclusivamente in legno o materiali naturali (osso etc), tradizionale monoxilo o laminato anche secondo forme e materiali non documentati o documentati in tempi recenti (fino al 1900).
- Non sono ammessi finestrature; ammesso un punto di appoggio per la freccia.
- Frecce in legno.
- Punta in ferro o ottone, non sono ammesse lame o punte di diametro superiore a quello massimo dell'asta.
- Cocche realizzate nell'asta o riportate in materiali naturali (legno o osso)
- Penne naturali di colori naturali.
- Corde in filati naturali o sintetici di colori naturali (bianche, nere, marroni etc)
- Ammessi 1 punto di incocco realizzato con uno o due riferimenti in filato.
- Ammessi protezioni per la mano della corda e guanto o anello di protezione per la mano dell'arco.

3. Frecce in legno

- Ammessa ogni tipologia di arco ad eccezione del Compound.
- Punta in ferro o ottone, non sono ammesse lame o punte di diametro superiore a quello massimo dell'asta.
- Cocche libere.
- Penne naturali di qualsiasi foggia e colore.
- Corde in filati naturali o sintetici.
- Ammessi 1 punto di incocco realizzato con uno o due riferimenti in filato.
- Ammessi protezioni per la mano della corda e guanto per la mano dell'arco.

4. Frecce hi - tech (carbonio, alluminio, fibra, ecc)

- Ammessa ogni tipologia di arco, compresi Compound
- Punta in ferro o ottone, non sono ammesse lame o punte di diametro superiore a quello massimo dell'asta.
- Cocche libere.
- Penne libere.
- Corde in filati naturali o sintetici.
- Ammessi 1 punto di incocco realizzato con uno o due riferimenti in filato.
- Ammessi protezioni per la mano della corda e guanto per la mano dell'arco.

Ammissione alle categorie di tiro

L'ammissione alla categoria di tiro è subordinata al rispetto di tutti i requisiti indicati. La violazione di anche un solo requisito comporta l'ammissione alla categoria successiva.

Disposizioni Tecniche

Modalità di Tiro

Gli arcieri tirano sempre e rigorosamente uno alla volta.

Non ci sono limitazioni sulla modalità di tiro ed il punto di ancoraggio è libero.

Le fasi della Trazione e del tiro devono essere effettuate in ogni caso in sicurezza e rispettando quanto riportato nel RTN nazionale.

Per il rispetto dei tempi di organizzazione e degli arcieri impegnati nella medesima piazzola si stabilisce un tempo massimo di 90 secondi per ogni arciera per l'esecuzione di tutti i tiri della piazzola. Fanno eccezione le piazzole a tempo, per le quali possono essere indicati tempi minori.

Ordine di tiro

- L'ordine di tiro è alfabetico a rotazione.
- L'ordine di tiro è alfabetico (cognome nome) per la prima piazzola. Nelle piazzole seguenti chi ha tirato per ultimo nella piazzola precedente tira per primo e poi si continua in ordine alfabetico.
- Sono esclusi gli atleti della Categoria Giovani che tirano da un picchetto ravvicinato i quali tirano in coda al normale ordine di tiro.

-

Picchetti o aree di tiro

- Ogni piazzola può avere un picchetto o un'area di tiro.
- In caso di picchetto il medesimo deve essere toccato² dall'arciere, è possibile il contatto da qualunque lato.
- In caso di area di tiro entrambi i piedi devono essere all'interno della stessa.
- È possibile muoversi tra una freccia e la successiva purché al momento del tiro le condizioni di cui sopra siano rispettate.
- È obbligatorio prevedere uno o più picchetti per i Giovani laddove la distanza dal bersaglio superi gli 8 metri ed è facoltà degli organizzatori prevedere o meno anche un ulteriore picchetto aggiuntivo per i Junior.

Numero di frecce per piazzola

Il numero di frecce che devono essere tirate in ogni piazzola è fissato e riportato nelle indicazioni di piazzola. Sono considerate scoccate tutte le frecce che lasciano l'arco o l'arciere incluse quelle che cadono all'arciere stesso. In caso di numero di frecce tirate inferiore al numero previsto o massimo valgono solamente le frecce scoccate senza ulteriore penalizzazione.

Bersagli

Sono ammessi bersagli di diverse tipologie e fogge. Sono ammessi bersagli tridimensionali in schiuma, bersagli a visuale o bersagli in materiale di recupero.

Il bersaglio deve riportare in modo inequivocabile quali sono le zone valide per il punteggio in modo coerente con quanto riportato sulle indicazioni di piazzole.

Distanze e pendenze di tiro

Perdurando le regole sulla sicurezza non vi sono limiti alla distanza di tiro o alla pendenza, in salita o discesa, dei tiri.

Le dimensioni dei bersagli dovranno essere commisurate alle distanze di tiro ed alle difficoltà accessorie (tempo e mobilità).

Punteggi

Ogni bersaglio potrà riportare due tipologie di punteggi indicati con il termine "colpito" e "special" che a titolo di esempio potranno corrispondere, nel caso di sagome 3d, a sagoma e spot oppure a spot e superspot, oppure, nel caso di bersagli ad abbattimento, lo special corrisponde all'abbattimento del bersaglio. In caso di tiri di particolare difficoltà è ammessa la presenza del solo punteggio special.

Non sono previste differenziazioni tra i punteggi delle diverse frecce.

Non sono previsti punteggi negativi, né per tiri sbagliati né per situazioni particolari.

² Il contatto con il picchetto è derogabile, nel caso in cui la tecnica di tiro e/o l'attrezzatura non consentano il tiro in condizioni di sicurezza. In tal caso è consentita una posizione più arretrata (ad esempio tecniche e attrezzature orientali). In tal caso è consentita una posizione più arretrata (ad esempio tecniche e attrezzature orientali).

I punteggi massimi realizzabili in ogni piazzola, con esclusione dei bonus, devono essere congrui. Evitare piazzole ove con combinazione di abilità e fortuna sia possibile realizzare punteggi massimi troppo elevati rispetto alle altre piazzole.

Alla freccia che taglia la riga di separazione tra due punteggi viene assegnato il punteggi più alto.

Sono valide ai fini del calcolo del punteggio le sole frecce piantate nel bersaglio alla fine del turno dei tiri. Fa eccezione la categoria giovani per i quali il caposquadra può stabilire che una freccia ha colpito il bersaglio ed assegnare il punteggio di colpito anche se la stessa non è rimasta piantata.

Bonus

In aggiunta ai punteggi standard possono essere previste situazioni particolari di tiro che, se adottate dall'arciere, danno diritto ad un bonus (pari a metà del valore di special) in caso di freccia a punto.

Le situazioni associate ad un bonus possono essere: distanza di tiro significativamente maggiore di quella standard (con picchetto bonus); posizione di tiro svantaggiata rispetto a quella standard (es. coricato); tempo ridotto nelle piazzole a tempo; ogni altra situazione che dia un effettivo e significativo svantaggio all'arciere.

Piazzole ed Arkán

Le piazzole devono essere equamente divise tra i 4 Arkán. Per ogni piazzola devono essere testate le difficoltà associate a uno o due Arkán. I punteggi bonus vengono assegnati estremizzando uno dei due Arkán o introducendo una ulteriore difficoltà associata ad un altro Arkán.

Arkán della Precisione

Viene valorizzato mediante l'utilizzo di bersagli significativamente piccoli in relazione alla distanza di tiro. A titolo indicativo si può affermare che la dimensione dello special, in cm, sia inferiore al valore della distanza in metri.

I bersagli che non valorizzano l'Arkán della distanza avranno una dimensione (in cm) dello speciali almeno doppia della distanza in metri.

Arkán della Velocità

Viene valorizzato imponendo un tempo massimo entro cui devono essere tirate un certo numero di frecce.

Un tempo tipico per la valorizzazione della velocità è di 6 secondi a freccia.

Si parte con tutte le frecce in faretra o piantate per terra in prossimità dell'arciere.

In caso di abbinamento a situazioni di movimento significativo come dettato dall'Arkán della destrezza di possono dilatare i tempi.

L'Arkán della Destrezza

Viene valorizzato attraverso il tiro in movimento o verso bersagli in movimento o con posizioni e posture particolari. A titolo di esempio si citano le sagome mobili trasversali o frontali, i palloni rotolanti, i tiri da coricato, i tiri a cavalcioni verso direzioni molto differenziate che impongono torsioni del torso, i tiri a pendenza estrema. I tiri con arcieri che cammina trasversalmente o verso il bersaglio.

Si faccia particolare attenzione a rendere la difficoltà equivalente per arcieri destri o mancini. Per i tiri con arcieri in movimento si consiglia l'abbinamento ad un tempo massimo per evitare che l'arciere compia movimenti minimali per eludere la difficoltà del tiro.

Arkán della Potenza

Viene valorizzato dai tiri alle lunghissime distanze, dai tiri ad abbattimento ed in generale da quei tiri in cui l'energia della freccia dia luogo ad effetti speciali (es. far suonare una campana o far muovere un disco balistico). I tiri alle lunghissime distanze sono tiri posti ad una distanza minima di 60 metri e tipicamente ad 80 metri. I bersagli dovranno essere di dimensioni congrue sulla base delle indicazioni precedenti. I tiri ad abbattimento sono tipicamente tiri in cui il bersaglio se colpito con sufficiente energia cade o fa suonare un

dispositivo. Nei bersagli ad abbattimento tipicamente lo special è associato alla caduta del bersaglio o al suono.

Esempio Circuito Gara fase 1

10 piazzole da ripetersi due volte. Totale frecce 36 per giro.

Punteggio Colpito: 3

Punteggio Special: 5

Punteggio Bonus: 2

Note generali:

Tutti i tiri di una piazzola, salvo dove diversamente indicato, dovranno essere effettuati in 90 secondi. Il tempo si calcola dal momento in cui l'arciere arriva in prossimità del picchetto o area di tiro. Non sono ammessi comportamenti sleali quali sostare 1 metro prima del punto di tiro e pretendere che il tempo non venga conteggiato.

Nelle piazzole a tempo l'arciere si posiziona sul picchetto di partenza e dà il Via con tutte le frecce in faretra.

Raggiunge il/i picchetti di tiro (le cui distanze impattano sul tempo a disposizione) ed effettuano i tiri.

Nelle sagome mobili l'arciere si posiziona sul picchetto di partenza con la freccia incoccata ed al via (quando la mobile viene attivata) entra nell'area di tiro e lo effettua.

°	Z	Arkán 1	Arkán 2	# picchetti A= area	# Bersagli.	Dimensioni special (cm)	Distanza	Arciere in mov.	Sagoma mobile	Postura	Bonus	NOTE
1		Precisione	Destrezza	1	3	20	16-22	No	No	Sì	Distanza 35 m	3 Frecce – A cavalcioni - Torsione posturale
2		Precisione	-	1	3	35	40	No	No	No	Tempo 20 sec	3 Frecce
3		Destrezza	Precisione	1	3	20	15	No	No	No		3 Frecce - 20 sec
4		Destrezza	Velocità	3 (A)	3	40	22-30	Sì	No	No		3 Frecce in movimento da 3 aree contigue in 30 sec. Ostacoli boschivi irregolari tra area e bersagli
5		Precisione	Velocità	1	1	150	75	No	No	No		5 Frecce max in 40 sec. – Solo special
6		Potenza	Destrezza	1	4	40	22-32			Sì	Tempo 30 sec	4 Frecce – bersagli ad abbattimento con torsione dell'arciere
7		Destrezza	-	1 (A)	1	20	15-30	No	Sì	No		3 Frecce - Sagoma mobile con area di tiro molto profonda (15-30 mt) ed ingresso al via dal fondo.
8		Precisione	Potenza	1	1	60	60	No	No	No	In ginocchio	5 Frecce – solo special
9		Velocità	-	1 (A)	3	20	5-15	No	No	Sì	In ginocchio	3 Frecce – 20 sec -Tiro da altana, 5-10-15 mt.
10		Precisione	-	1	4	10	18	No	No	No		4 Frecce – Solo special